



HOME » INTERNET



PEC NEL DIMENTICATOIO?



Pec, 3 email su 10 non lette nonostante 9 milioni di caselle aperte



Secondo un sondaggio di **Achab**, società italiana specializzata nel settore, il 32% dei messaggi di posta elettronica certificata non viene letto da aziende e liberi professionisti, nonostante nel primo bimestre 2018 si sia raggiunto il numero di quasi 9 milioni di caselle Pec aperte.



di Luigi Garofalo | @LuigiGarofalo | 4 maggio 2018, ore 08:00



Secondo gli ultimi dati disponibili relativi a gennaio-febbraio 2018, in Italia sono state aperte 8,9 milioni di caselle **Pec** e in totale sono stati inviati con la posta elettronica certificata 297 milioni di messaggi (**fonte AgID**). Il 30% delle email, pari a 89 milioni, non sono state mai lette dai destinatari. Il sorprendente dato emerge dal sondaggio condotto da **Achab**, (azienda italiana specializzata in software e soluzioni che permettono alle PMI di costruire infrastrutture ICT), su un campione di 154 Service Provider IT.

Dunque il crescente numero di caselle Pec non va di pari passo con la consapevolezza della necessità di un suo migliore utilizzo. Spesso sono aperte perché obbligatorie, per esempio per i professionisti iscritti a Ordini e collegi, alle nuove società, Partite Iva e ditte individuali - artigiani compresi, fino alle pubbliche amministrazioni.

 Michele Mezza
ALGORITMI
DI LIBERTÀ

Prefazione di Giulio Giorello

VAI ALLA SCHEDA

Video



#DomandeImpertinenti. Sesta puntata, quanto costa una vita?

 SEGUICI SU
Twitter

 Key4biz
Mi piace questa Pagina

Anno: 2018

Bimestre	Domini	Numero caselle PEC	Numero Messaggi
I bimestre (gennaio-febbraio)	228.746	8.950.940	297.114.421

Anno: 2017

Bimestre	Domini	Numero caselle PEC	Numero Messaggi
I bimestre (gennaio-febbraio)	217.257	8.168.410	221.023.300
II bimestre (marzo-aprile)	221.444	8.888.646	244.404.017
III bimestre (maggio-giugno)	220.715	8.539.661	252.755.485
IV bimestre (luglio-agosto)	222.834	8.681.673	206.055.847
V bimestre (settembre-ottobre)	223.220	8.852.174	271.161.064
VI bimestre (novembre-dicembre)	225.196	8.880.630	259.255.450

Anno: 2016

Bimestre	Domini	Numero caselle PEC	Numero Messaggi
III bimestre (maggio-giugno)	214.793	7.720.974	215.523.562
IV bimestre (luglio-agosto)	214.564	7.791.428	179.970.708

Pec, anche problemi di gestione

Dal sondaggio di **Achab** emerge, inoltre, che meno del 10% delle aziende è in grado di gestire correttamente il contenuto della propria casella Pec. Ciò significa che le stesse aziende sono nell'impossibilità di utilizzarla come prova in caso di contenzioso. Una lacuna non da poco, quindi, con ripercussioni di impatto, potenziale, molto dannoso.

Proprio dalla casella di posta Pec, infatti, passano i documenti più importanti: dalle comunicazioni **Inail** a quelle dell'**Inps**, passando per Camera di Commercio, Tribunale, Ufficiale giudiziario, Ordine professionale ecc.

L'errore più comune? Trattare una mail ricevuta in posta Pec come se fosse una corrispondenza telematica qualunque. La giurisprudenza ha stabilito che tutto ciò che è contenuto

in una Pec è, a tutti gli effetti, un documento informatico, non analogico, e come tale deve essere archiviato e conservato, altrimenti non ha alcun valore legale.

Rispetto alla posta raccomandata cartacea però, la Pec ribalta l'onere della prova in caso di contenzioso: è il proprietario della casella di posta elettronica certificata a dover controllarne periodicamente il contenuto, mentre con la raccomandata "classica" è il mittente a doversi curare di inviarla all'indirizzo giusto ed attenderne la ricevuta di ritorno come prova dell'avvenuta ricezione. Inoltre, come tutte le scritture contabili di un'azienda, anche la corrispondenza via Pec va conservata nel tempo, ma la firma legale che la certifica spesso ha una scadenza temporale inferiore rispetto a quanto necessario.

La storia della Pec

La Posta Elettronica Certificata (**Pec**) è obbligatoria per tutte le aziende, pubbliche e private, e i liberi professionisti dalla conversione del Decreto legge 179/2012 nella

legge 221/2012. Eppure, a distanza di sei anni, moltissime imprese, professionisti e privati cittadini non sanno ancora come rapportarsi bene a questo importante strumento.

© 2002-2018 Key4biz

ARTICOLO PRECEDENTE

Scandalo Facebook, Cambridge
Analytica chiude sotto il peso delle
cause legali

ALTRE NEWS IN "INTERNET"

Scandalo Facebook, Cambridge Analytica chiude sotto il peso delle cause legali

Bilancio UE, nuovo programma digitale da 9 miliardi di euro

Tiesse e Politecnico di Torino brevettano il router che riconosce il video streaming

Accenture, tutti i vantaggi della Blockchain nel mondo dell'Automotive

App4Italy. La recensione del giorno, MyPermissions Privacy Cleaner

News

INTERNET
MEDIA
TELECOMS
ENERGIA
CYBERSECURITY
SMART CITY
ROBOT
GAMES
MAPPAMONDO
HOTSPOT
BIBLIOTECH
RECENSITI
INFOGRAFICHE
PICS
WHO IS WHO
VIDEO
STREAMING
OROSCOPO

Rubriche

APP4ITALY
ASSETPROTECTION
BREAKINGDIGITAL
CITTADINI ATTIVI
COSA COMPRO
COSEDANONCREDERE
CROWD4FUND
DIGITAL CUSTOMER
EXPERIENCE
DIGILAWYER
DIGITAL CRIME
DIGITANOMALIE
DOMANDEIMPERTINENTI
EMAIL MARKETING TIPS
ENTERPRISE 4.0
ILPRINCIPENUDO
LEX DIGITAL
PADIGITALE
PEOPLE&TECH
SCHERMO&SCHERMO
SOS ENERGIA
SOSTECH

key4biz
dal 2002

CHI SIAMO
COSA FACCIAMO
PARTNER
DAILYLETTER
COOKIE POLICY
CONTATTI
Seguici

